

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUETTA SILVIA** **Matricola: 098385**

Docente **GUETTA SILVIA, 12 CFU**

Anno offerta: **2018/2019**

Insegnamento: **B024192 - PEDAGOGIA DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI**

Corso di studio: **B219 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **12**

Settore: **M-PED/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Nella prospettiva di formare futuri docenti in grado di coniugare conoscenze pedagogiche, psicopedagogiche e storico sociali, con competenze flessibili necessarie per intervenire in contesti di complessità culturale e di prevenzione alle diffuse forme di violenza, il corso si focalizzerà su due focus principali: il modello di qualità educativa proposto da Feuerstein e i contributi nazionali e internazionali relativi alla conoscenza della Shoah e alla prevenzione dei genocidi.

### Testi di riferimento

Guetta, Gasperini, Il tempo di riflettere e di apprendere, Aracne, Roma 2017  
Rosenberg, Le parole sono finestre oppure muri, Edizioni Esserci, Reggio Emilia, 2003  
Buccioni, Palma, Venturi, Mediare le conflittualità. Riflessioni e strategie operative per sviluppare competenze comunicative nella trasformazione dei conflitti, Franco Angeli, Milano 2012  
Canuti, Palma, La gentilezza che cambia le relazioni, Franco Angeli, Milano, 2017  
Novara, La grammatica dei conflitti, Sonda, 2011;  
Neri, Imparare a gestire i conflitti, Edizioni Erickson, Trento, 2008

### Obiettivi formativi

saper padroneggiare un quadro organico e interdisciplinare di conoscenze fondamentali sulle tematiche relative alla pedagogia, ai processi di apprendimento di qualità, al rapporto tra educazione alla pace e formazione  
saper interpretare i contesti cogliendo gli aspetti che caratterizzano, indicano e orientano i conflitti  
conoscere i fenomeni di mutamento in atto a livello sociale, tanto locale che globale relativi alle dinamiche che caratterizzano le differenti forme di violenza  
saper progettare interventi di carattere educativo e formativo fondati sui criteri dell'educazione alla pace  
  
saper esercitare riflessività sull'esperienza pregressa, sapere riflettere in itinere, e prefigurare alla luce di essa possibili ambiti di intervento in rapporto alle azioni svolte e realizzate;

sapere riconoscere le specificità individuali e culturali utili alla costruzione della cultura di pace  
saper analizzare la complessità sociale e i modelli culturali esistenti  
saper gestire i processi e le metodologie di verifica dell'efficacia/efficienza degli interventi educativi/formativi realizzati e sapere adottare correttivi o implementare azioni a sostegno;

sapere praticare attitudine e competenza riflessiva sul proprio agire professionale.

## Prerequisiti

Capacità di lettura critica, elaborazione personale, decentramento cognitivo ed emotivo.  
Competenze di analisi, confronto, lettura critica dei contenuti di testi, articoli, materiali di orientamento.  
Capacità di individuare la circolarità presente tra teoria, metodologia e prassi educativa.  
Uso didattico della piattaforma moodle

## Metodi didattici

Durante il corso, oltre alle lezioni frontali supportate da strumenti didattici visivi e audio visivi, verranno organizzati lavori di gruppo finalizzati ad approfondire i molteplici ambiti che interessano i processi educativi.  
Tutti i materiali presentati durante il corso e le informazioni relative ai compiti assegnati saranno caricate sulla pagina moodle del corso.  
Sono previste anche le registrazioni audiovisive delle lezioni e il collegamento in streaming se la struttura lo consente.  
Per gli approfondimenti tematici potranno essere date indicazioni di articoli o saggi da integrare nello studio.  
In relazione al numero degli studenti e alla loro disponibilità, oltre agli approfondimenti sulle tematiche del corso, potranno essere creati dei gruppi di lavoro. Durante il corso saranno comunicati le date di alcune conferenze importanti per l'approfondimento delle tematiche del corso. La relazione che attesta la partecipazione sarà oggetto di valutazione. Il corso viene considerato frequentato con l'80% delle presenze.

## Altre informazioni

Saranno complementari al corso e utili per la verifica finale, la partecipazione a seminari, workshops e attività di approfondimento. Il calendario sarà presentato all'apertura del corso.  
Le mail che saranno inviate al docente devono contenere tutte le informazioni necessarie della carriera dello studente/studentessa. Devono essere scritte in modo formale e chiaro. Non verrà data risposta a mail che chiedono informazioni sul programma.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche intermedie  
verifiche orali e scritte

## Programma esteso

Durante il corso saranno indicati degli articoli per approfondire la tematiche dei conflitti in relazione allo sport, alle culture, alle tradizioni religiose, alla Shoah e alle relazioni che si creano a scuola.

L'obiettivo del corso è quello di conoscere differenti approcci teorici e metodologici sulla teoria dei conflitti e sulle modalità con le quali questi possono essere trattati, gestiti e risolti. Per l'importanza assunta in ambito educativo e formativo la posizione assunta dall'educatore o da qualsiasi persona che si propone di aiutare ad individuare percorsi risolutivi nella gestione dei conflitti e per l'educazione alla pace, la scelta dei modelli teorici come delle metodologie è responsabile del risultato che verrà raggiunto. Per tale motivo il corso si pone in primo luogo la questione sulla natura ampiamente consolidata dalla letteratura sull'argomento, circa la non evitabilità dei conflitti. Dopo tale esplorazione verranno considerate le differenti e possibili strade metodologiche che l'educatore/trice- mediatore/trice possono utilizzare per individuare le strategie di gestione e risoluzione.

Il corso considererà anche il contributo dato dall'approccio psicopedagogico di Feuerstein al concetto di mediazione. La conoscenza di come la mediazione sia responsabile della qualità degli apprendimenti, risulta essere un creativo contributo per operare una integrazione con modelli pedagogici, psico-sociologici relativi ai conflitti.

Per l'ampia possibilità di contesti in cui i conflitti possano emergere nei differenti livelli e intensità, durante il corso saranno proposti approfondimenti tematici da svolgersi in piccoli gruppi. Le tematiche saranno introdotte durante il corso e riguarderanno: dialogo interreligioso e l'educazione alla conoscenza della Shoah e degli altri genocidi. Uno dei tre giorni di lezione settimanale, il mercoledì, verrà dedicata a queste attività.

I lavori di gruppo saranno indicati a conclusione di ogni modulo tematico del corso. I contributi e gli elaborati prodotti dagli studenti arricchiranno il sito sull'educazione alla pace autogestito dagli studenti.

Tali approfondimenti saranno autovalutati dagli stessi studenti, attraverso modalità di anonimato, e andranno a costituire oggetto di monitoraggio degli apprendimenti e dell'elaborazione personale sui contenuti del corso. Il monitoraggio di questo processo costituirà uno strumento di valutazione degli apprendimenti. Allo scopo di rendere più trasparente e partecipante, il corso si avvarrà delle diverse opzioni della pagina moodle



## Testi in inglese

Italian Language

In the perspective of training future teachers able to combine pedagogical, psycho-pedagogical and social history, with flexible skills necessary to intervene in contexts of cultural complexity and prevention of widespread forms of violence, the course will focus on two main focuses: the model of educational quality proposed by Feuerstein and national and international contributions related to knowledge of the Holocaust and the prevention of genocide.

Guetta, Gasperini, Il tempo di riflettere e di apprendere, Aracne, Roma 2017

Rosenberg, Le parole sono finestre oppure muri, Edizioni Esserci, Reggio Emilia, 2003

Buccioni, Palma, Venturi, Mediare le conflittualità. Riflessioni e strategie operative per sviluppare competenze comunicative nella trasformazione dei conflitti, Franco Angeli, Milano 2012

Canuti, Palma, La gentilezza che cambia le relazioni, Franco Angeli, Milano, 2017, La grammatica dei conflitti, Sonda, 2011; Neri, Imparare a gestire i conflitti, Edizioni Erickson, Trento, 2008

mastering an organic and interdisciplinary framework of fundamental knowledge on issues related to pedagogy, quality learning processes, the relationship between peace education and training

knowing how to interpret the contexts by capturing the aspects that characterize, indicate and orient the conflicts

to know the phenomena of change taking place at the social level, both local and global, related to the dynamics that characterize the different forms of violence

to be able to design educational and training interventions based on the criteria of peace education

to know how to exercise reflexivity on past experience, to know how to reflect in itinere, and to prefigure in the light of it possible areas of intervention in relation to the actions carried out and realized;

to know how to recognize the individual and cultural specificities useful for building a culture of peace

know how to analyze social complexity and existing cultural models

know how to manage the processes and methodologies for verifying the effectiveness / efficiency of the educational / training interventions implemented and knowing how to adopt corrective measures or implement support actions;

to know how to practice reflexive attitude and competence on one's professional action.

Ability to read critical, personal processing, cognitive and emotional decentralization.  
Skills of analysis, comparison, critical reading of the contents of texts, articles, orientation materials.  
Ability to identify the circularity present between theory, methodology and educational practice.  
Educational use of the moodle platform

During the course, in addition to lectures supported by visual and audiovisual teaching tools, group work will be organized to investigate the many areas that affect the educational processes.  
All the materials presented during the course and the information related to the assigned tasks will be uploaded to the course moodle page.  
The audiovisual recordings of the lessons and the streaming connection are also provided if the structure allows it.  
For the thematic analysis, indications of articles or essays can be given to be integrated into the study.  
In relation to the number of students and their availability, in addition to the insights on the topics of the course, working groups can be created.  
During the course will be communicated the dates of some important conferences for the deepening of the topics of the course. The report stating the participation will be evaluated.  
The course is considered attended with 80% of attendance.

They will be complementary to the course and useful for the final assessment, participation in seminars, workshops and in-depth activities.  
The calendar will be presented at the opening of the course.  
The emails that will be sent to the teacher must contain all the necessary information about the student / student's career. They must be written in a formal and clear way. No reply will be given to e-mails requesting standardization of the program.

Intermediate evaluations  
oral and written evaluations

During the course some articles will be indicated to deepen the themes of conflicts in relation to sport, cultures, religious traditions, the Shoah and the relationships that are created at school.

The aim of the course is to learn about different theoretical and methodological approaches on conflict theory and the ways in which these can be treated, managed and resolved. Due to the importance assumed in the educational and training field the position assumed by the educator or by any person who aims to help identify resolute paths in conflict management and peace education, the choice of theoretical models as well as methodologies is responsible for the result that will be achieved. For this reason, the course focuses primarily on the question of the largely consolidated nature of the literature on the subject, about the non-avoidance of conflicts. After this exploration, the different and possible methodological paths that the educator / trustee can use to identify the management and resolution strategies will be considered. The course will also consider the contribution given by Feuerstein's psycho-pedagogical approach to the concept of mediation. The knowledge of how mediation is responsible for the quality of learning, turns out to be a creative contribution to operate an integration with pedagogical, psycho-sociological models related to conflicts.  
Due to the wide possibility of contexts in which conflicts can emerge at different levels and intensities, the thematic discussions will be proposed to be carried out in small groups. The themes will be introduced during the course and will concern: interreligious dialogue and education in knowledge of the Holocaust and other genocides. One of the three weekly lesson days on Wednesdays will be dedicated to these activities.  
The group work will be indicated at the conclusion of each thematic module of the course. The contributions and works produced by the students will enrich the site on self-managed peace education by the

students.

These insights will be self-assessed by the students themselves, through anonymity methods, and will be the object of monitoring the learning and personal elaboration of the course contents. Monitoring this process will be a tool for evaluating learning. In order to make it more transparent and participant, the course will use the different options on the moodle page